



COMUNE DI ASSISI
SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO
SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA E
LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

(marca da bollo)
Euro 14,62

AL SINDACO DEL COMUNE DI ASSISI

DOMANDA DI CONCESSIONE DI CONTRIBUTO PER IL SUPERAMENTO E L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE NEGLI EDIFICI PRIVATI, AI SENSI DELLA LEGGE 9 GENNAIO 1989, N. 13.

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____

Il _____ C.F. _____ residente in _____

quale:

- Diversamente abile
- Esercente la potestà o tutela su soggetto diversamente abile
- Altro _____

abitante ⁽¹⁾ in qualità di:

- Proprietario
- Conduttore
- Altro ⁽²⁾ _____

nell'immobile di proprietà di _____

sito in _____ CAP _____ via _____ n° _____

piano _____ int. _____ telefono _____

Indicare qui di seguito i dati del disabile se diversi dal firmatario:

Nome _____ Cognome _____ nato a _____

Il _____ Codice Fiscale _____

CHIEDE

Il contributo ⁽³⁾ previsto dall'art.9 della legge in oggetto, prevedendo una spesa (comprensiva di IVA 4%) di Euro (in cifre) (in lettere) per la realizzazione della seguente opera (o più opere funzionalmente connesse) ⁽⁴⁾, da realizzarsi nell'immobile sopra indicato, al fine di rimuovere una o più barriere che creano difficoltà:

A) di accesso all'immobile o alla singola unità immobiliare:

- Rampa di accesso;
- Servo scala;
- Piattaforma o elevatore;
 - Installazione
- Ascensore
 - adeguamento
- ampliamento porte di ingresso;

- adeguamento percorsi orizzontali condominiali;
- installazione dispositivi di segnalazione per favorire la mobilità dei non vedenti all'interno degli edifici;
- installazione meccanismi di apertura e chiusura porte;
- acquisto bene mobile non elettrico idoneo al raggiungimento del medesimo fine, essendo l'opera non realizzabile per impedimenti materiali/giuridici;
- altro ⁽⁵⁾;

B) di fruibilità e visibilità dell'alloggio:

- adeguamento spazi interni all'alloggio (bagno, cucina, camere, ecc.);
- adeguamento percorsi orizzontali e verticali interni all'alloggio;
- altro (5);

DICHIARA CHE

avente diritto ⁽⁶⁾ al contributo, poiché onerato della spesa, è il sottoscritto
in qualità di:

- esercente la potestà o tutela nei confronti del diversamente abile;
- avente a carico il soggetto diversamente abile ;
- unico proprietario;
- amministratore del condominio;
- responsabile del centro o istituto ex art. 2 legge 27.2.89, n. 62

ALLEGA

Alla presente domanda:

- certificato medico in carta libera attestante la disabilità;
- fotocopia del certificato USL (o fotocopia autenticata) attestante l'invalidità totale con difficoltà alla deambulazione, ovvero si riserva di presentarlo entro il
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio in carta libera dalla quale risultino l'ubicazione della propria abitazione, nonché le difficoltà di accesso;
- fotocopia della carta di identità del richiedente;

Il/la sottoscritto/a dichiara di essere a conoscenza delle sanzioni previste dagli art. 75 e 76 del d.p.r. 445/00.

informativa ai sensi dell'art. 13 del d.lgs 196/03.

I dati forniti saranno utilizzati esclusivamente ai fini del procedimento in corso- anche con strumenti informatici- per gli adempimenti richiesti dalla legge nel rispetto dei principi e delle norme in materia di tutela delle persone e di altri soggetti riguardo al trattamento dei dati personali e sensibili. Il loro conferimento è obbligatorio.

informativa ai sensi d.p.r. 445/00.

Art. 75 del D.P.R. 445/00 "Fermo restando quanto previsto dall'art. 76, qualora dal controllo di cui all'art. 71 emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera". Art. 76 del d.p.r. 445/00:" Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia. L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso. Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'articolo 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.

Assisi li _____

IL RICHIEDENTE

L'AVENTE DIRITTO AL CONTRIBUTO

Per conferma e adesione

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA D'ATTO DI NOTORIETA'
(ai sensi dell'art. 4 e dell'art. 47 del D.P.R. 445/00)

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____

abitante in _____ cap _____

via/p.zza _____ n° _____

piano _____ int. _____ tel. _____

- soggetto diversamente abile
- tutore esercente la potestà o tutela nei confronti del soggetto diversamente abile

valendosi delle disposizioni di cui al D.P.R. 445/00, consapevole delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni dal codice penale e dalle leggi speciali in materia.

dichiara sotto la propria personale responsabilità

- che nell'immobile da lui abitato esistono le seguenti barriere architettoniche:

- che comportano disabile le seguenti difficoltà

- che al fine di rimuovere tali ostacoli intende realizzare le seguenti opere:

- che tali opere non sono esistenti o in corso d'esecuzione;
- che per la realizzazione di tali opere gli è stato concesso (o non gli è stato concesso) altro contributo il cui importo, cumulato a quello richiesto ai sensi della legge n. 13 non supera la spesa preventiva.

Il/la sottoscritto/a dichiara di essere a conoscenza delle sanzioni previste dagli art. 75 e 76 del d.p.r. 445/00.

informativa ai sensi dell'art. 13 del d.lgs 196/03.

I dati forniti saranno utilizzati esclusivamente ai fini del procedimento in corso- anche con strumenti informatici- per gli adempimenti richiesti dalla legge nel rispetto dei principi e delle norme in materia di tutela delle persone e di altri soggetti riguardo al trattamento dei dati personali e sensibili. Il loro conferimento è obbligatorio.

informativa ai sensi d.p.r. 445/00.

Art. 75 del D.P.R. 445/00 "Fermo restando quanto previsto dall'art. 76, qualora dal controllo di cui all'art. 71 emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera". Art. 76 del d.p.r. 445/00:" Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia. L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso. Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'articolo 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.

Assisi li _____

Firma _____

NOTE PER LA COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

1. Si deve indicare l'effettiva e stabile dimora del richiedente, che può anche non coincidere con la sua residenza anagrafica.
2. Barrare se si abita l'immobile a titolo di proprietà o locazione (ad esempio convivenza, ospitalità, comodato, ecc.).
3. Il contributo così concesso:
 - Per costi fino a 2.582,28 € è concesso in misura pari alla spesa effettivamente sostenuta.
 - Per costi da 2.582,28 € a 12.911,42 €: contributo di € 2.582,28 più 25% della rimanente (esempio: spesa sostenuta € 7.000,00; contributo € 2.582,28 + € 1.104,43 pari al 25 % dei rimanenti 4.417,72 euro. Contributo erogabile € 3686,71)
 - Per costi da 12.911,42 € a 51.645,69 € : contributo di € 5.164,56 più il 5% della rimanente (esempio: spesa sostenuta € 30.000,00; contributo € 5.164,56 + € 1.654.405 = 5% dei rimanenti 17.088,58 euro. Contributo erogabile € 6.018,989)
 - Ai fini del calcolo del contributo, oltre alle prestazioni d'opera, ai materiali, etc, si computa l'IVA (4 per cento) e le spese tecniche, queste ultime fino al massimo del 7 per cento calcolato sull'importo netto dei lavori fatturati (D.G.R. n. 1517 del 13/10/2004).
4. Si precisa che per opere funzionalmente connesse si intendono quelle volte alla rimozione delle barriere architettoniche che ostacolano la stessa funzione (ad es. funzione di accesso all'immobile; funzione di visitabilità dell'alloggio). Pertanto qualora si intendono realizzare più opere, se queste sono funzionalmente connesse il richiedente deve formulare un'unica domanda essendo unico il contributo. Parimenti, qualora di un'opera o di più opere funzionalmente connesse possano fruire più portatori di handicap, deve essere presentata una sola domanda da uno di portatori di handicap, in quanto uno solo è il contributo concesso.
Se invece le opere riguardano l'abbattimento di barriere che ostacolano funzioni tra loro diverse (A. funzione di accesso es. installazione ascensore; B. funzione di visitabilità es. adeguamento servizi igienici) si deve presentare un domanda per ognuna di esse e quindi ottenere più di un contributo.
In caso di richieste aventi ad oggetto adeguamenti di edifici costruiti dopo il 1989, il contributo erogabile è riferito ai lavori per l'accessibilità, in relazione a quanto dichiarato dal progettista al momento della richiesta di rilascio del titolo abilitativo, in merito al principio dell'adattabilità – previsto dal D.M. n. 236/89, art 2 lettera 1, conforme a quanto stabilito dall'art. 1, comma 4 della L. 13/89, dal D.P.R.. 380/01, capo III, sez. I e dalle leggi regionali. (D.G.R. n. 1517 del 13/10/2004).
Si precisa inoltre che i contributi ai sensi della legge n.13/89 sono cumulabili con altri concessi a qualsiasi titolo per la realizzazione della stessa opera, fermo restando che l'importo complessivo dei contributi non può superare la spesa effettivamente sostenuta.
5. specificare l'opera da realizzare
6. nel caso in cui il soggetto diversamente abile non provveda alla realizzazione delle opere a proprie spese, avrà diritto al contributo il soggetto gravato della spesa .

NOTA BENE

Il termine per la presentazione della domanda e dell'integrazione della documentazione è fissato al 01 marzo di ogni anno per la realizzazione della graduatoria da inviare, da parte del Comune, alla Regione entro il 30 marzo.

Le domande non soddisfatte nell'anno in corso per insufficienza di fondi, restano comunque valide per gli anni successivi.

I lavori devono essere eseguiti dopo la presentazione della domanda e la sua accettazione da parte del Comune.

Gli interessati possono dare avvio alle opere anche se ancora non sono stati inseriti nelle graduatorie annuali.

Al momento della comunicazione di assegnazione del contributo alle persone aventi diritto, i Comuni fissano il termine, non inferiore a 6 mesi, entro cui il beneficiario del contributo deve presentare le fatture quietanzate dei lavori eseguiti. Il termine può essere prorogato, previa presentazione, in carta semplice, delle istanze motivate del beneficiario.

Gli interventi soggetti all'eliminazione delle barriere architettoniche sono assoggettati alla richiesta di eventuale autorizzazione all'amministrazione comunale nel rispetto delle leggi vigenti in materia.